

Docenti dell'IC di Atri a lezione con il noto psicopedagogo e formatore Stefano Rossi su "Le classi tempesta: gli strumenti del metodo Rossi". Primo appuntamento aperto anche ai genitori





ATRI. *“Le classi tempesta: gli strumenti del metodo Rossi”* è questo il titolo del corso di formazione che è iniziato ieri, 13 marzo 2023, e che coinvolge il corpo docente dell’Istituto Comprensivo di Atri. Nel Teatro Comunale della città si sono ritrovati gli insegnanti della Scuola dell’Infanzia, della Primaria e della Secondaria di Primo Grado dell’Istituto per il primo appuntamento formativo con lo psicopedagogo **Stefano Rossi**, tra i più noti in Italia, uno dei massimi esperti di didattica cooperativa, di classi difficili e di educazione emotiva di bambini e ragazzi. Negli ultimi venti anni ha ideato numerosi progetti di contrasto alla dispersione scolastica, confluiti nel Metodo Rossi della Didattica Cooperativa. Il primo incontro è stato aperto anche alla partecipazione dei genitori e in molti hanno aderito con interesse. A introdurre il corso, coordinato dalla vice preside dell’IC di Atri, **Gaetanina Da Fermo** e dalla seconda coordinatrice **Daniela Misantoni**, la dirigente scolastica **Nadia Graziani** con il coordinamento della giornalista **Evelina Frisa**. Il percorso formativo per i docenti si articola in 25 ore complessive, il secondo appuntamento ci sarà oggi pomeriggio nell’Aula Magna del Liceo Illuminati, per proseguire poi con la piattaforma e-learning.

*“Siamo felici di accogliere nel nostro istituto il dottor **Stefano Rossi** - dichiara la dirigente **Graziani** - poiché le tematiche che affronta sono molto importanti da approfondire. In un periodo storico complesso come quello che stiamo vivendo per i docenti è ancora più importante formarsi e acquisire ulteriori strumenti per affrontare le sfide che si presentano. Ringrazio*

quindi tutti gli insegnanti per la partecipazione, i genitori che sono intervenuti al primo incontro che abbiamo voluto riservare anche a loro e naturalmente al dottor Rossi per il suo prezioso lavoro e per la sua professionalità".